



**GOETHE
INSTITUT**

Versione originale

Steigt ein!

© **GOETHE-INSTITUT PARIS**

17, avenue d'Iéna

75116 Paris CEDEX

www.goethe.de/paris

Redazione:

Susanne Sternberg in collaborazione con **Jutta-Ott-Lastic** Goethe-Institut Paris,

Daniela Frank Goethe-Institut Nancy e **Andrea Schäfer** Direttrice Aggiunta del Goethe-Institut Paris

Progettazione: **Margret Sprenger, Susanne Sternberg** Goethe-Institut Paris

Grafica DTP: **Catherine Adnet**, CRDP Lorraine

Illustrazioni: **Laurent LÊ**, CRDP Lorraine

Editore: **Goethe-Institut Frankreich**

Registrazione: gennaio 2010

Tutti i diritti riservati

Versione italiana

STEIG EIN!

Luglio 2011

© **GOETHE-INSTITUT MAILAND**

via San Paolo, 10

20121 Milano

www.goethe.de/mailand

Redazione e coordinamento Goethe-Institut Mailand

Adrian Lewerken

Chiara Sermoneta

Traduzione dal francese: **Fanny Meroni**

Revisione: **Laura Pozzetta**

Progetto grafico: **Studio Eikon**

www.studioeikon.com

**STEIG
EIN!**

Indice

- 7. PREMESSA
Steig ein! 10 laboratori per promuovere il tedesco alla scuola elementare
- 9. LABORATORIO 1
Guten Tag! Ci salutiamo e ci presentiamo
- 15. LABORATORIO 2
Was isst du gern? Parliamo dei nostri gusti alimentari
- 17. LABORATORIO 3
Obstsalat Giochiamo con la canzone “macedonia di frutta”
- 20. LABORATORIO 4
Wir zählen Impariamo a contare giocando
- 23. LABORATORIO 5
Zum Geburtstag viel Glück! Festeggiamo un compleanno
- 26. LABORATORIO 6
Die Welt ist bunt Giochiamo con i colori
- 28. LABORATORIO 7
Deutschland und die deutsche Sprache Facciamo la conoscenza del paese e della sua lingua
- 31. LABORATORIO 8
Wir singen und tanzen Cantiamo e balliamo
- 34. LABORATORIO 9
Beethoven und die Europahymne Scopriamo Beethoven e l’inno europeo
- 37. LABORATORIO 10
Meine Schultüte Assistiamo al primo giorno di scuola

Steig ein!

10 laboratori per promuovere il tedesco alla scuola elementare

Il progetto **Steig ein!** è stato sviluppato presso il Goethe-Institut di Parigi come strumento per introdurre la lingua tedesca alle scuole elementari in modo giocoso. Il Goethe-Institut di Milano ha ripreso il progetto e ne ha elaborato una versione per l'Italia.

I dieci percorsi, concepiti come *Schnupperstunden* o come attività da selezionare per una giornata di promozione del tedesco, approcciano la lingua da un'ampia prospettiva, che non si limita alla comunicazione linguistica, ma abbraccia anche elementi della vita quotidiana, di cultura e di civiltà.

I 10 Laboratori proposti affrontano numerosi temi, non hanno ambizione di completezza ed esaustività, ma vanno letti come spunti da sviluppare in funzione dell'età, della motivazione degli alunni e delle circostanze di utilizzo. Alcuni mettono l'accento sull'uso ludico di elementi linguistici, altri veicolano informazioni di civiltà. Ciascuno, tuttavia, è funzionale allo scopo di suscitare curiosità nei confronti di una cultura e una lingua ricche e vivaci.

Gli approcci didattici che sottendono alle attività tengono in considerazione le esigenze specifiche di questa età, per cui si privilegia l'apprendimento attraverso il movimento, il gioco, il canto, le attività manuali e creative.

Poiché l'obiettivo è quello di rendere più agevole all'insegnante la preparazione della "giornata del tedesco" o delle *Schnupperstunden*, il percorso propone un inventario di materiali molto ricco: CD e DVD, canzoni e video, illustrazioni, schede di lavoro, modelli fotocopiable. All'inizio di ciascun Laboratorio sono indicati i materiali necessari e le schede di lavoro relative. Per gli alunni che hanno già nozioni di tedesco, la rubrica *Un passo avanti* propone spunti di lavoro più approfonditi.

Augurandoci che **Steig ein!** sia un utile strumento per gli insegnanti impegnati nella promozione del tedesco, auguriamo a tutti buon lavoro!

Viel Spaß und viel Erfolg!

Guten Tag!

Ci salutiamo e ci presentiamo

Elementi linguistici

- **Guten Tag! / Guten Morgen! / ...**
- **Hallo!**
- **Auf Wiedersehen!**
- **Tschüs!**
- **Wie heißt du?**
- **Ich heiße...**

Materiale necessario

- una marionetta reperibile sul mercato oppure realizzata secondo uno dei modelli allegati, scheda 1/1, 1/3, 1/4
- una pallina di gomma piuma o un fazzoletto
- DVD tracce 1-3
- CD tracce 1-3
- scheda 1/2: etichette "Wie heißt du?" (fotocopiare 1 pagina per 32 alunni, 16 femmine e 16 maschi)
- marionette da dita (da fotocopiare) scheda 1/3

1. L'insegnante saluta gli alunni, dando loro la mano e dicendo a tutti: «**Guten Tag!**»

2. Compare la marionetta. L'insegnante la saluta, chiamandola per nome: «**Hallo Bär!**»



CD scheda 1/1
Marionetta

3. La marionetta saluta gli alunni: «**Hallo!**» e gli alunni rispondono dicendo: «**Hallo Bär!**»

4. Si mostra un video in cui sono rappresentate alcune persone che salutano. Al termine della sequenza, l'insegnante invita gli alunni a dire ciò che hanno capito e li aiuta ad esprimersi su quanto osservato (elementi di vita quotidiana in Germania).

<http://www.earlystart.co.uk> **FONTE** Hallo, wie geht's?



DVD traccia 1

5. Nel video successivo sono mostrate situazioni diverse, in cui alcune persone in partenza salutano, dicendo: «**Auf Wiedersehen!**» e «**Tschüs!**». Dopo avere visto la sequenza, gli allievi provano ad indovinare ciò che le persone si son dette. Con l'aiuto della marionetta imparano a dire «**Auf Wiedersehen!**» e «**Tschüs!**»



DVD traccia 2

6. Gli alunni ascoltano ed imparano la canzone «**Guten Tag!**»

Testo:

*Hallo, hallo
 und guten Tag!
 Auf Wiedersehen, auf Wiedersehen
 und dann tschüs!*

MUSICA Uli Führe www.fuehre.de

Per distinguere fra i diversi registri linguistici («**Guten Tag!**», «**Auf Wiedersehen!**» / «**Hallo!**», «**Tschüs!**»), si può concordare una gestualità insieme agli alunni: ci si dà la mano per «**Guten Tag!**», mentre per «**Hallo!**» si lascia loro scegliere il gesto che preferiscono. In cerchio, l'insegnante inizia col dare la mano ad un alunno, dicendo «**Guten Tag!**»; poi si gira congedandosi con un «**Auf Wiedersehen!**». Tocca all'allievo che è stato salutato proseguire la catena, rispondendo al saluto con il gesto e la formula che desidera.



CD traccia 1

7. Si mostra il terzo video, nel quale si vedono alcuni bambini che si presentano: «**Ich heiße...**». Al termine della sequenza, si invitano gli alunni a formulare ipotesi su ciò che i bambini hanno detto.



DVD traccia 3

Ogni alunno riceve un'etichetta con un nome proprio tedesco. L'insegnante "fa l'appello", in modo che gli allievi inizino ad acquisire familiarità con l'accento tonico dei nomi. Ciascuno conserva il proprio nome tedesco per l'attività successiva.



CD scheda 1/2
 Etichette

L'insegnante lancia una pallina di gomma piuma o un fazzoletto annodato ad un alunno e domanda: «**Wie heißt du?**». L'allievo risponde con il "suo" nome e rilancia la pallina ad un compagno, ponendogli a sua volta la domanda. E così si prosegue a catena, finché l'espressione sarà stata ripetuta più volte e interiorizzata.

8. Si lavora ora con mini-dialoghi: richiamando i saluti appresi all'inizio della lezione («**Guten Tag/ Hallo/ ...**»), si invitano gli alunni a rappresentare un piccolo dialogo con la marionetta grande:

Esempio 1:

- *Hallo!*
 - *Hallo Bär!*
 - *Wie heißt du?*
 - *Ich heiße (Clara)*
 - *Tschüs (Clara)!*
 - *Tschüs, Bär!*

Esempio 2:

- *Guten Tag!*
 - *Auf Wiedersehen!*

Gli alunni possono esercitare i dialoghi usando marionette da dita realizzate da loro stessi (istruzioni a pagina 12), con il vantaggio di poter utilizzare le marionette per continuare l'attività a casa.



CD scheda 1/1
 Marionetta



CD scheda 1/3
 Marionetta

REALIZZAZIONE DELLE MARIONETTE



1 Modello 1

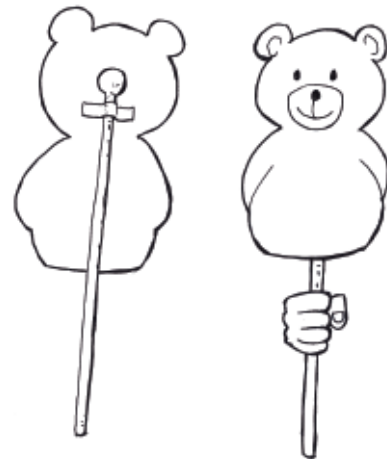
Ritagliare le forme dei due animali (schede 1/1 e 1/4) e incollarle su bacchette cinesi o cucchiaini di legno.



CD
scheda 1/1
Marionetta

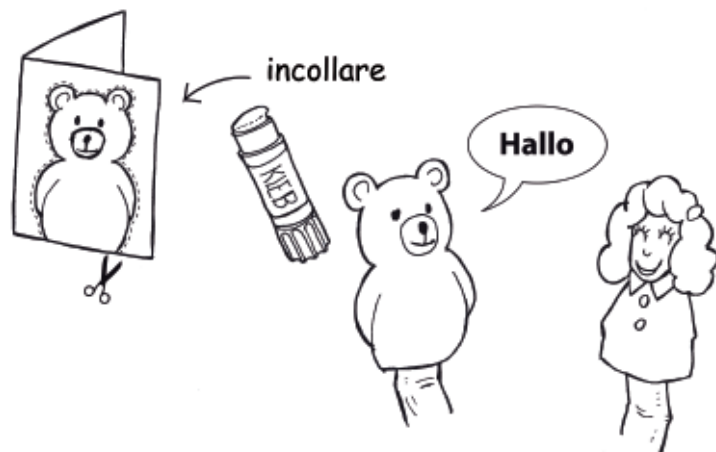


CD
scheda 1/4
Marionetta



2 Modello 2

Dalla scheda 1/3, ricavare un riquadro per ciascun bambino. Piegarlo a metà e incollare le due parti, lasciando lo spazio per infilare un dito. Ritagliare i contorni per ottenere l'orsetto. La parte inferiore della scheda 1/3 è stata prevista per consentire agli alunni di fare il proprio autoritratto ed esercitare così i dialoghi tra marionette. Le marionette vanno conservate in una bustina incollata sul "quaderno degli appunti", nella quale si archiveranno i personaggi degli atelier successivi.



UN PASSO AVANTI



Cantare un ritornello ed inscenare una canzone moderna

L'insegnante presenta la marionetta **Papagei** (scheda 1/4 oppure un calzino dai colori vivaci in cui infilare la mano) che ripete sempre le stesse frasi. L'insegnante descrive la situazione della canzone: una persona ha un pappagallo in tasca, che fa capolino in continuazione. In un negozio, il venditore e il cliente non riescono a parlare perché il pappagallo li interrompe continuamente. Ogni volta la classe ripeterà ciò che dice il pappagallo.



CD traccia 2
Szenenbeschreibung

Personen: *Tim, Papagei, Verkäufer, Julia, Polizist, Chor (alle)*

1 Tim hat einen Papagei in seiner Tasche. Er spricht mit ihm

Ti: «Guten Tag!»
Papagei: «Guten Tag!»
Ti: «Na, wie geht's?»
Papagei: «Na, wie geht's?»
Ti: «Alles klar?»
Papagei: «Alles klar?»
Ti: «Wunderbar!»
Papagei: «Wunderbar!»

2 Tim geht in ein Geschäft

Verkäufer: «Ja, bitte?». Tim will antworten, aber der Papagei ist schneller. (Papagei: «Guten Tag!» usw.). Der Chor spricht die Sätze nach.

3 Im Geschäft

Der Verkäufer antwortet: «Danke, gut»
Und er fragt: «Ja, bitte?»
Tim will antworten, er sagt «Ich möchte...», aber der Papagei ist wieder schneller. (+ Chor)

4 Der Verkäufer wird nervös

Da kommt Julia in den Laden. Der Verkäufer fragt Julia: «Ja, bitte?» .Julia sagt: «Haben Sie einen Papagei?»
Und schon spricht der Papagei wieder, der Chor wiederholt die Sätze.

5 Der Verkäufer wird wütend

Der Verkäufer schreit: «Raus!»

Da kommt ein Polizist in den Laden und fragt: «Gibt es ein Problem?»

Schon wieder spricht der Papagei seine Sätze, der Chor wiederholt alles.

Alle zusammen: «Auf Wiedersehen!»

<http://www.do-mi-do.de> **FONTE** da: B. Lassahn/M. Lück: *Papagei-gei*, Plappergei-Records,
www.do-mi-do.de
Per gentile concessione di Boma-Music/Plappergei Records

Creare una canzone

Gli alunni si possono cimentare a modificare canzoni e crearne di nuove. La base karaoke della traccia 3 si presta per nuove creazioni (composizione: Thomas Eder).

Nel sito del Goethe-Institut www.goethe.de/ «Deine Stimme weltweit», inoltre, è disponibile una vasta scelta di registrazioni (Hip Hop, Rock, Pop) in versione MP3.



CD traccia 3

LABORATORIO 2

Was isst du gern ?

Parliamo dei nostri gusti alimentari

Elementi culturali

- i gusti espressi dai bambini tedeschi intervistati e i propri gusti
- ricette di specialità culinarie tedesche
- piatti internazionali

Elementi linguistici

- nomi degli alimenti, parole trasparenti, parole composte

Materiale necessario

- DVD traccia 4
- 2 ricette, schede 2/1, 2/2

1. L'insegnante chiede ad alcuni alunni quali siano i cibi che preferiscono. Poi invita la classe a osservare bene, nella sequenza successiva, cosa mangiano i ragazzi tedeschi.

<http://www.earlystart.co.uk> **FONTE** Meine Ökostadt, www.earlystart.co.uk



DVD traccia 4

2. Gli alunni parlano di ciò che hanno osservato e delle parole che hanno riconosciuto (parole trasparenti, facili da comprendere; le immagini dei diversi cibi, le espressioni del volto e il tono della voce).

3. L'insegnante completa le informazioni sulle abitudini alimentari esistenti in Germania (prima colazione spesso abbondante, ...) e si discute delle differenze e delle similitudini fra i due paesi, per esempio: formaggio e affettati a colazione; bevande zuccherate durante i pasti; abitudini salutari e sbagliate; ...
Si ricorderà che anche in Germania si trovano molte specialità provenienti da altri paesi (**Pommes frites, Pizza, Spaghetti, Kebab, Hamburger, Zaziki, Omelette...**).

UN PASSO AVANTI



Wir machen Interviews

Se gli alunni hanno già un'infarinatura linguistica, si possono realizzare interviste molto semplici fra gli alunni, utilizzando la seguente domanda: «**Was isst du gern?**».

Gli alunni avranno a disposizione un certo numero di parole già individuate in precedenza ed eventualmente integrate con altri termini suggeriti in italiano dagli alunni stessi e tradotti in tedesco dall'insegnante. La formula di risposta da utilizzare è la seguente: «**Ich esse gern.... Pizza/ Spaghetti/ Obst/ Gemüse/ Kuchen/ Schokolade**». Su un foglio predisposto, ciascuno prende nota dei gusti dei vari compagni intervistati.

Wir kochen

Anche in un corso di lingua è importante parlare a tutti i sensi e coinvolgerli nell'apprendimento. In questo modo, la memorizzazione verrà notevolmente agevolata (si veda anche Laboratorio 3).

Si propongono qui due ricette tedesche da realizzare insieme ai genitori. Si tratta di due specialità che piacciono molto ai giovani e che si possono preparare facilmente a casa:

Apfelpfannkuchen, una sorta di crêpe alle mele;

Kartoffelpuffer, una frittella per chi ama le specialità a base di patate.



CD
scheda 2/1



CD
scheda 2/2

Le schede citate presentano le ricette in italiano per agevolarne la realizzazione a casa insieme alle famiglie. Tuttavia, si possono accompagnare o addirittura sostituire con le relative versioni in tedesco.

Zutaten

- 2 Esslöffel Mehl
- 1 Ei
- 1 Esslöffel Zucker
- 1 Esslöffel Milch
- 1 kleiner Apfel
- etwas Butter für die Bratpfanne

Das Mehl und das Ei in eine große Schüssel füllen und gut mit einem Holzlöffel verrühren. Den Zucker und die Milch hinzugeben. Den Apfel schälen und in kleine Stücke schneiden. Die Apfelstücke in den Teig rühren und einen dicken Pfannkuchen braten.

Guten Appetit!

LABORATORIO 3

Obstsalat

Giochiamo con la canzone “macedonia di frutta”

Elementi linguistici

- **comprendere parole trasparenti (Karotte, Tomate, Ananas, Banane, etc.)**
- **rispondere alle domande con «Ja» o «Nein»**

Materiale necessario

- CD traccia 4
- 12 illustrazioni schede 3/1 - 3/12
- frutta e insalatiera, schede 3/13 - 3/14
- colla, forbici

1. L'insegnante annuncia agli alunni che, pur non avendo mai studiato il tedesco, nell'attività che si apre essi comprenderanno molte parole e impareranno a rispondere con «**Ja**» o «**Nein**» (sottolineati con i movimenti del capo). L'insegnante chiede a chi piace la macedonia di frutta e spiega che in Germania questo dessert è molto amato dai bambini e che spesso sono loro stessi a prepararlo.

2. Gli alunni vengono invitati ad aiutare l'insegnante a scegliere gli ingredienti per preparare la sua macedonia di frutta. Utilizzando le illustrazioni 3/1 e 3/12, egli nomina i vari frutti e gli alunni rispondono in coro «**Ja**» o «**Nein**». Esempio: «**Bananen? - Ja!**» «**Tomaten? - Nein!**»



CD
scheda 3/1



CD
scheda 3/12

3. A questo punto si introduce la canzone “**Obstsalat**”, nella quale gli alunni sono chiamati direttamente in causa per cantare «**Ja**» o «**Nein**» ogni volta che sentono il suono del tamburo. Nel corso della canzone, l'insegnante o un alunno indicheranno l'illustrazione corrispondente a ogni ingrediente citato.



CD Traccia 4

Testo della canzone

Wir machen Obstsalat

Nehmen wir Bananen? ... Ja!
 Nehmen wir Karotten?... Nein!
 Nehmen wir Tomaten?... Nein!
 Nehmen wir auch Ananas?... Ja!
 Und 'ne Mandarine?... Ja!
 Nehmen wir auch Brokkoli?... Nein!
 Nehmen wir Zitrone?... Ja!
 Auch eine Melone?... Ja!
 Und 'ne Aubergine?... Nein!
 Nehmen wir 'ne Kiwi?... Ja!
 Und vielleicht auch Litchies?... Ja!
 Und eine Orange?... Ja!

Musica Thomas Eder

4. L'insegnante distribuisce le schede 3/13 e 3/14 che riportano le immagini degli ingredienti e un'insalatiera vuota. Ciascun alunno "prepara" la propria macedonia di frutta, scegliendo gli ingredienti, che ritaglierà e incollerà nella sua ciotola. Le verdure saranno messe da parte e incollate sul retro del foglio. Alla fine, ciascuno potrà colorare la propria macedonia.



CD
schede 3/1 3



CD
schede 3/14

UN PASSO AVANTI



Apprendere con tutti i sensi (odorare, toccare...)

L'insegnante porta in classe un cesto di frutta e verdura (al massimo 6 qualità diverse). Il cesto si presta ad attività di vario genere:

- a turno, gli alunni vengono bendati e devono indovinare un frutto o un ortaggio, tastandolo o annusandolo;
- gli alunni si fanno domande a catena utilizzando le espressioni: «**Magst du...? - Ja/nein. Ich mag... und du?**». Oltre alla frutta e verdura di cui hanno imparato i nomi, gli alunni possono utilizzare nelle loro interviste altre parole trasparenti: «**Schokolade, Tee, Kaffee,...**».

Spunto per la produzione scritta: gli alunni disegnano ciò che amano mangiare e scrivono accanto «**Ich mag...**», oppure disegnano un cuore come simbolo.

«Wochenmarktaktion»

Organizziamo una sorta di mercato di quartiere, avvalendoci della collaborazione di un commerciante. Gli alunni preparano cartelli con i nomi dei frutti e degli ortaggi in tedesco. Ci si recherà poi nel negozio (oppure il commerciante può presentarsi a scuola con i propri prodotti) e gli alunni si diletteranno ad attaccare i loro cartellini sui relativi prodotti. I clienti potranno rendersi conto che il tedesco è veramente facile da comprendere. Questa attività è stata sperimentata ripetutamente ed ha ottenuto successo tra gli alunni e gli adulti coinvolti.

Wir zählen

Impariamo a contare giocando

Elementi linguistici

- **i numeri da 1 a 12**
- **Abzählreim: 1, 2, 3 und du bist frei**

Materiale necessario

- DVD traccia 5 - 7, CD traccia 5
- etichette con i numeri da 1 a 12 (scheda 4/1)
- Fangbecher (cono di carta), schede 4/3 e 4/4: un esemplare preparato dall'insegnante per tutta la classe o/e per ciascun allievo
- colla, forbici, filo, pallina
- Abzählreim, scheda 4/2

1. Gli allievi guardano una breve sequenza, in cui si contano i componenti di una squadra di basket. Noteranno che si deve contare in tedesco.



DVD file 5

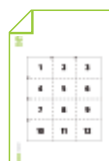
2. L'insegnante presenta i numeri, facendo ripetere agli allievi 1, 2, 3 e poi 4, 5, 6... fino a 12. Per assicurare un supporto visivo i numeri vengono scritti alla lavagna. Quindi - come nel film - si formerà una squadra (o più squadre) di basket. Si scelgono i 12 giocatori e tutta la classe conta gli allievi in tedesco.

3. Il film presenta altre 4 situazioni, in cui si conta fino a 12: i giocatori di basket che fanno saltare la palla e poi vanno a canestro; giocatori di ping-pong che colpiscono la pallina; atleti che fanno ginnastica contando i movimenti. Gli alunni ascoltano attentamente e nello stesso tempo cercano di contare.



DVD file 6

4. Ciascun alunno riceve un'etichetta con un numero da 1 a 12. Se gli alunni sono numerosi, 2 o 3 potranno avere lo stesso numero. L'insegnante chiama un numero e l'alunno (o gli alunni) interessato(i) si alza(no) o fa (nno) un gesto che può essere deciso precedentemente.



**CD
scheda 4/1**

5. Agli alunni viene mostrato un breve video senza audio. In esso si vedono passare alcuni ciclisti. I bambini devono dire in tedesco il numero scritto sulla schiena di ciascun ciclista. In seguito, come verifica, si guarderà nuovamente il video, ma questa volta con l'audio.

<http://www.earlystart.co.uk> **Fonte** 3, 2, 1 los, www.earlystart.co.uk



DVD traccia 7

6. Si propongono alla classe due giochi:

Bingo

Ciascun allievo annota 3 numeri a scelta da 1 a 12. L'insegnante cita i numeri, non in sequenza. Ogni volta che un allievo sente uno dei numeri che ha annotato, lo spunta. Chi spunta per primo i suoi 3 numeri grida «**Bingo**» e ha vinto.

Hören und zählen

Tutta la classe conta da 1 a 12, ma deve parlare soltanto un allievo alla volta. Qualcuno comincia con 1, poi - senza mettersi d'accordo - qualcun'altro dice 2, e via di seguito. Se due o più persone prendono la parola spontaneamente nello stesso momento bisogna ricominciare da capo.

7. Gli allievi ascoltano e imparano la filastrocca del CD: «**1, 2, 3 und du bist frei**».



CD traccia 5

Si consegna poi a ciascun alunno la scheda 4/2, in cui ognuno dovrà riordinare le tessere sparse per ricomporre la filastrocca.



**CD
scheda 4/2**

UN PASSO AVANTI



Kopfrechnen

Giochiamo a fare le addizioni utilizzando due dadi. L'insegnante scrive alla lavagna la formula «... plus ... ist ...». Gli alunni si sistemano a coppie, il primo lancia i dadi e dice (ad esempio) «drei plus vier» e il suo compagno trova la risposta «ist sieben». Per ciascuna risposta giusta si assegna un punto.

Fangbecher

L'insegnante presenta il cono di carta realizzato con le schede 4/2 - 4/3 e comincia il gioco: cerca di fare entrare nel cono la pallina e tutta la classe conta i tentativi che vanno a segno. Passerà poi il gioco a un alunno («Du bist dran») e si gioca finché i bambini ne hanno voglia. Chi prende più volte la pallina (numero massimo di lanci: 12) vince («Gewonnen!»).

Al termine l'insegnante mostra rapidamente come si costruisce il cono («Wir nehmen.../schneiden/ kleben...») e distribuisce 2 fogli per ciascun allievo per costruire il proprio cono.

Durante l'intervallo si potrà continuare con il **Fangbecher** o con la filastrocca dei numeri.



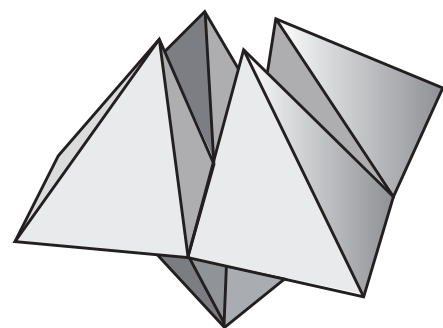
CD
schede 4/3



CD
schede 4/4

Himmel und Hölle (il macinapepe)

Si tratta di un gioco molto amato dai bambini e conosciuto in tutto il mondo. In Italia è conosciuto con il nome di "macinapepe". Se ne può costruire uno seguendo le indicazioni del sito http://www.mathematische-basteleien.de/himmel_und_hoelle.htm



Sulle parti visibili scriviamo i numeri da 1 a 8. Sulle parti nascoste, invece, possiamo scrivere frasi di vario tipo, ad esempio: «Du bist mein Freund/nett/ein Esel...» oppure «Magst du...?» + disegno della frutta e delle verdure del laboratorio 3.

I bambini giocano in coppia: uno dice un numero e l'altro muove il macinapepe per altrettante volte e alla fine leggerà la frase segreta nascosta sotto il numero scelto.

LABORATORIO 5

Zum Geburtstag viel Glück!

Festeggiamo un compleanno

Elementi culturali

- il compleanno raccontato dai bambini tedeschi

Elementi linguistici

- **canzone: "Zum Geburtstag viel Glück"**
- **parole trasparenti**
- **numeri da 1 a 12 (vedi Laboratorio 4)**
- **Abzählreim: "1, 2, 3 und du bist frei" (vedi Laboratorio 4)**

Materiale necessario

- DVD traccia 8
- CD traccia 6
- calendario dei compleanni per l'aula: schede 5/2, 5/3
- etichette con i numeri da 1 a 12, scheda. 4/1
- scheda 5/1 con il testo della canzone

1. Prima di proiettare la breve sequenza, l'insegnante invita gli allievi a cogliere l'argomento riconoscendo alcune parole chiave. Gli alunni non avranno difficoltà a individuare i nomi dei mesi e da qui li si può guidare a indovinare ciò di cui stanno parlando i ragazzi: il loro compleanno. Eventualmente li si può indirizzare, canticchiando o fischiettando la canzone di buon compleanno.



DVD traccia 8

[http://www.fonete.meine-ökostadt](http://www.fonete.meine-ökostadt.de) www.earlystart.co.uk

2. Si chiede agli alunni di descrivere come festeggiano di solito il loro compleanno. L'insegnante spiega che anche in Germania si usa organizzare una festa, solitamente al pomeriggio perché non ci sono lezioni a scuola. Si può continuare a discutere su come si organizzano le feste di compleanno in Italia e in Germania (canti, giochi, torte, *Geburtstagskrone*...).
3. Si fa ascoltare la canzone di buon compleanno e si aiutano gli alunni a familiarizzare con i suoni. Si distribuisce la scheda 5/1 su cui è riportato il testo, e mentre gli alunni colorano il loro *Geburtstagskuchen* e disegnano tante candeline quanti sono i loro anni, si fa riascoltare ripetutamente la canzone e alla fine si impara a cantarla tutti insieme. In seguito ci si siede tutti in cerchio, a turno i bambini si mettono al centro e a ciascuno

verrà cantata la canzoncina, simulando il suo compleanno.



CD traccia 6



CD
scheda 5/1

Testo della canzone

Zum Geburtstag viel Glück,
Zum Geburtstag viel Glück,
Zum Geburtstag liebe/r (nome del bambino/a),
Zum Geburtstag viel Glück!

Interprete: Uli Führe

4. Continuando a simulare la festa di compleanno, si propongono due giochi, che ci danno l'occasione di ripassare i numeri.

Zahlenschlange

Gli alunni si siedono in cerchio e si comincia a contare in tedesco. Il primo dice «**eins**», il secondo dice «**zwei**» e così via fino a «**zwölf**», poi si ricomincia da «**eins**». Se qualche alunno sbaglia, si riprende da «**eins**». Si continua il gioco aumentando via via la velocità.

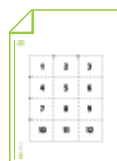
Salat-Spiel

Gli alunni si siedono in cerchio e a ciascuno viene data l'etichetta con un numero (scheda 4/1). Se i gruppi sono grossi, due o tre bambini avranno lo stesso numero.

Un alunno (scelto eventualmente con un giro di conta) si mette al centro.

Il gioco consiste nel far scambiare di posto gli alunni chiamando il loro numero (ad esempio: «**3 und 7**»), mentre il bambino al centro deve cercare di occupare uno dei posti che rimangono liberi.

Se ci riesce, l'alunno che perde il posto va al centro e si prosegue a piacere. Quando l'insegnante dice «**Salat**» tutti gli allievi devono cambiare di posto.



CD
scheda 4/1
Etichette

UN PASSO AVANTI



Unser Geburtstagskalender

Si prepara una fotocopia ingrandita del calendario dei compleanni (schede 5/2 - 5/3), su cui ciascuno annoterà la data del proprio compleanno. Il calendario verrà appeso in classe e sarà il promemoria per organizzare simpatiche feste di compleanno "alla tedesca" per i nostri alunni.



CD
scheda 5/2



CD
scheda 5/3

Eine Geburtstagsparty

Il compleanno di ciascun alunno ci fornirà l'occasione per entrare nel vivo della Landeskunde, organizzando una piccola festa in cui rientrano dettagli tipicamente tedeschi. Qui di seguito si forniscono alcuni spunti:

- Lied: "**Zum Geburtstag viel Glück**"
- **eine Geburtstagskrone basteln** (in internet si trovano simpatici modelli, realizzati con i materiali più disparati)
- **einen Geburtstagsstuhl schmücken** (anche in questo caso si possono trovare numerosi esempi in rete)
- **Kuchen backen** (si possono invitare gli alunni a portare i dolci di cui è stata distribuita la ricetta nel Laboratorio 2, oppure fornirne altre. Naturalmente anche le insegnanti possono preparare torte o dolcetti tipicamente tedeschi).

Geburtstag: International

Per aprire i laboratori ad altre lingue, si potrebbe imparare la canzone di buon compleanno in altre lingue. Sui due CD *Singen macht Laune* e *Geburtstagslieder für Kinder*, sono registrate ben 20 versioni in lingue diverse, insieme ad altre divertenti canzoni di compleanno.

(www.goethe.de, www.kontakte-musikverlag.de, gimat@goethe.de).

Die Welt ist bunt

Giochiamo con i colori

Elementi linguistici • **i colori: rot, blau, gelb, grün, (orange, violett, beige, rosa)**

Materiale necessario

- cartoncini colorati (oppure foulard, tovaglioli...) rossi, blu, verdi, gialli
- palline da giocoliere da colorare, scheda 6/1
- matite colorate

1. L'insegnante mostra i cartoncini colorati e comincia a nominare i colori in tedesco. Ciascun alunno deve cercare di ricordare il nome di almeno un colore. L'insegnante ripete più volte i colori, accompagnando la parola con l'elemento visivo del cartoncino per permettere agli alunni di familiarizzare con i suoni. Al termine, gli alunni sono chiamati a ripetere le parole che ricordano e tutti insieme si può imparare i colori restanti. Poiché sono importanti la ripetizione e la ridondanza, si possono escogitare molti modi per far ripetere più volte i vocaboli: indicando gli oggetti della classe e il loro colore, assegnando un gesto a ogni colore e facendo una piccola coreografia, ecc...



cartoncini colorati

2. Si gioca a «Der Farbenchor». Si tratta di un gioco in cui gli alunni, divisi a gruppi, "compongono" un canto corale nominando il colore loro assegnato, in base alle indicazioni del "maestro d'orchestra", che è l'insegnante. Si forma un gruppo di alunni per ciascun colore. Un alunno del gruppo tiene in mano il cartoncino colorato corrispondente. L'insegnante dirige il coro indicando ai singoli gruppi quando devono intervenire nel canto, pronunciando il loro colore. Naturalmente, per rendere vivace la canzone ogni gruppo può essere chiamato in causa più volte di seguito, per esempio: «**grün, blau, blau, gelb, grün, rot, rot**».

3. L'insegnante presenta altri colori che sono facilmente comprensibili in tedesco: «**orange, violett, beige, rosa**». Dopo aver ripetuto diverse volte i nuovi colori, con esercizi vari e ridondanti, gli alunni si mettono in cerchio e si guardano i vestiti: quando l'insegnante nomina un colore, gli alunni che lo indossano fanno un salto al centro del cerchio. Chi sbaglia, dovrà rimanere seduto per uno o più turni!

4. Si distribuisce agli alunni la scheda 6/1, da colorare secondo le indicazioni date. Gli alunni possono chiedere l'aiuto della mamma o della nonna per costruire delle vere palline da giocoliere colorate. Saranno uno strumento divertente per ripassare ogni tanto i colori, utilizzandole nelle maniere più fantasiose.



CD
scheda 6/1

UN PASSO AVANTI



Piccoli pittori all'opera

Si può programmare un pomeriggio da trascorrere in giardino con cavalletto e tavolozza dei colori. I piccoli artisti disegneranno il paesaggio o qualche particolare con i colori messi a disposizione.

Grandi quadri per pittori in erba

L'insegnante predispone copie di quadri famosi da colorare. Ogni alunno sceglie un quadro e lo colora secondo una legenda indicata a parte. Molti quadri si prestano a questa attività, ad esempio quelli di Van Gogh, Gauguin... di cui sono facilmente reperibili in internet copie da colorare.

I lavori realizzati possono essere esposti a scuola, in occasione di qualche evento con i genitori.

Deutschland und die deutsche Sprache

Facciamo la conoscenza del paese e della sua lingua

Elementi culturali

- **riconoscere i paesi di lingua tedesca e qualche città in Germania**

Materiale necessario

- carta geografica dell'Europa
- carta dell'Europa muta, scheda 7/1
- matite colorate
- cartina della Germania
- parole crociate schede 7/2 - 7/3
- schede 7/4 - 7/8 "Deutschlandlotto" e gettoni per giocare
- DVD traccia 9: «Wo wohnst du?»

1. L'insegnante appende una cartina dell'Europa e chiede agli allievi di citare il nome di qualche paese. Successivamente chiede loro i nomi di tre paesi, nei quali si parla tedesco. Se qualche alunno ha già fatto qualche viaggio o ha contatti con questi paesi può raccontare la propria esperienza.

L'insegnante spiega che in Europa vi sono circa 65 milioni di persone che vivono in un paese anglofono, 79 milioni che vivono in un paese francofono e poi chiede di indovinare quanti sono gli abitanti dei paesi germanofoni:

- a) 50 milioni b) 95 milioni c) 10 milioni

(Risposta esatta: b)

2. Si mostra agli alunni la carta geografica muta e si cerca di identificare l'Italia (da contrassegnare con la lettera I) e i paesi germanofoni (Germania, Austria e Svizzera, poi il Lussemburgo e il Liechtenstein), aiutandosi anche con la carta geografica dell'Europa appesa in classe. In seguito, gli alunni possono colorare i tre grandi paesi di lingua tedesca con colori a scelta.



CD
scheda 7/1

3. L'insegnante scrive alla lavagna i tre simboli delle targhe dei veicoli (D, CH, A), da associare ai singoli paesi.

4. Gli alunni completano la cartina muta, aggiungendo a ogni paese la relativa targa.

5. Kreuzworträtsel

Con le parole crociate della scheda 7/2 (per le risposte: scheda 7/3) si cerca di far acquisire agli alunni familiarità con la cartina della Germania (carta geografica e politica), "esplorando" la cartina appesa in classe. In questo modo gli allievi imparano a cercare informazioni senza essere bloccati da preoccupazioni linguistiche. Inoltre si mette in evidenza che alcuni luoghi, nella traduzione italiana, possono essere designati con nomi diversi (ad esempio: der Bodensee - Lago di Costanza).

La soluzione del gioco è: DEUTSCHLAND.



CD
scheda 7/2



CD
scheda 7/3

6. Deutschlandlotto

Questo gioco consente di approfondire la conoscenza della Germania e della sua cultura. Ci vogliono almeno 4 giocatori (o 4 gruppi di giocatori), ciascuno dei quali riceve una cartella da tombola.



CD
scheda 7/4
Deutschlandlotto



CD
scheda 7/8
Deutschlandlotto

Regole del gioco

- Materiale necessario**
- 4 cartelle da tombola con 6 caselle corrispondenti alle risposte dei quesiti (in totale: 24 risposte)
 - 24 schede di domande e un foglio di risposte per chi dirige il gioco
 - 6 gettoni per ogni persona o gruppo (bottoni, monete, sassi)

Svolgimento del gioco

Ciascun giocatore/gruppo riceve una cartella della tombola su cui si trovano 6 risposte diverse: la persona che dirige il gioco legge le domande e le 3 risposte, di cui soltanto una è quella giusta. Il gruppo che ha la risposta esatta mette un gettone sulla casella corrispondente. Raggiunti i 6 gettoni la cartella è completa e il giocatore o il gruppo grida: «**Gewonnen!**». Per rispondere ai quesiti si può consultare la cartina geografica.

<http://www.> **FONTE** Progetto «Schultüte», Goethe-Institut Nancy, 2001

7. Si mostra agli alunni il video «**Wo wohnst du?**» in cui alcuni ragazzi indicano la città in cui abitano. Le città in questione (**Boppard, Koblenz, Köln, München, Leipzig, Bremen, Berlin**) vengono anche visualizzate nel video su una cartina.



DVD Traccia 9

UN PASSO AVANTI



Wir basteln ein Deutschlandspiel

Con l'aiuto di dépliant turistici o cartoline si possono realizzare divertenti giochi di carte: si ritagliano foto di città tedesche, monumenti tipici, elementi geografici, li si incolla sulla parte frontale della carta, mentre sul retro si scrivono i relativi nomi.

Svolgimento del gioco: un allievo estrae una carta, guarda la foto e chiede agli altri: «**Wie heißt die Stadt? / der Fluß / ...**». Chi risponde per primo vince la carta ed estrae quella seguente.

LABORATORIO 8

Wir singen und tanzen

Cantiamo e balliamo

Elementi linguistici

- **testo della canzone «Bruder Jakob», scheda 8/1**
- **testo della canzone «Giungla», scheda 8/3**

Materiale necessario

- CD tracce 7-10
- schede 8/1 - 8/2 - 8/3

1. L'insegnante racconta che in Europa - e forse anche in paesi più lontani - c'è una canzone, molto conosciuta, che si canta in tante lingue. Un semplice accenno alla melodia e gli alunni immediatamente capiranno che si tratta di "Fra' Martino".

2. L'insegnante recita il testo tedesco, verso dopo verso, invitando la classe a ripetere:
*Bruder Jakob, Bruder Jakob,
Schläfst du noch? Schläfst du noch?
Hörst du nicht die Glocken,
Hörst du nicht die Glocken?
Ding, dang, dong,
Ding, dang, dong.*

3. Gli alunni ascoltano la canzone e provano a cantarla. Dopo aver familiarizzato con il testo in tedesco, si divide la classe in gruppi, inizialmente di due, poi di tre e via di seguito, per cantare la canzone a canone.



CD traccia 7

4. Trattandosi di una canzone internazionale possiamo sfruttare l'occasione per un momento multiculturale: proponiamo di cantarla in italiano, in tedesco e, se qualcuno conosce qualche altra versione, allarghiamo il canto alle altre lingue.

5. La scheda 8/1 presenta il testo della canzone in più lingue europee... chiediamo allora agli alunni di individuare il testo tedesco! Se ci sono all'interno della classe alunni stranieri, possiamo riconoscere le rispettive lingue nei vari testi, oppure aggiungere testi nuovi.



CD
scheda 8/1

UN PASSO AVANTI



Facciamo festa con «Giungla /Dschungel »

Insegniamo agli alunni una canzone molto amata e facile da ballare in gruppo (per la coreografia e lo spartito si veda la scheda 8/3).

Questa canzone italo-tedesca, di origine congolese, ha molto successo soprattutto durante le rappresentazioni in presenza delle famiglie. Gli appassionati della giungla mostrano, al ritmo della canzone, come scostare i rami per farsi strada nella giungla (a destra, a sinistra, si avanza a piccoli passi, in fila indiana). Anche «**der Löwe**», «**der Affe**», «**der Leopard**» vengono mimati.

Inizialmente si possono invitare gli alunni a cantare il ritornello della canzone, ma certamente non avranno difficoltà a imparare l'intero testo in italiano e alcune parti di quello in tedesco.

Al termine si distribuisce la scheda 8/2 per far lavorare gli alunni sugli elementi linguistici della canzone: si tratta di associare le espressioni italiane a quelle tedesche, sfruttando le parole chiave, i gesti della coreografia e le eventuali somiglianze tra le lingue.

Scheda ideata da Julia Sternberg, Kinderkurs del Goethe-Institut di Parigi

Musica Uli Führe, www.fuehre.de



CD tracce 8-9



CD
schede 8/2



CD
schede 8/3

La ginnastica in tedesco

Proviamo a fare un po' di ginnastica in tedesco, al ritmo del seguente «**Intermezzo**»:

Arme nach oben.

Arme nach unten (3x).

Dreh dich.

Geh zwei Schritte nach vorn.

Geh zwei Schritte nach hinten (3x).

Dreh dich.

Hüpf auf einem Bein

einmal, zweimal, dreimal.

Die rechte Hand zum linken Fuß,

die linke Hand zum rechten Fuß.

In die Hocke,

eins, zwei, drei.

Steh wieder auf.

MUSICA Thomas Eder

CONTATTO sternberg@paris.goethe.org



CD Traccia 10

Beethoven und die Europahymne

Scopriamo Beethoven e l'inno europeo

Materiale necessario

- CD traccia 11
- bandiera europea, scheda 9/1
- illustrazione di Beethoven e sua biografia, schede 9/2 - 9/3
- «L'Europa», scheda 9/4
- cartina dell'Europa, 8 cartoncini A4, colla, forbici

1. L'insegnante fa ascoltare l'inizio de «**L'inno alla gioia**» di Beethoven (CD traccia 11 o «Europa Hymne» www.youtube.com). Si chiede agli alunni se hanno già sentito questa melodia ed eventualmente in quale occasione.



CD traccia 11

2. Si mostra l'illustrazione della bandiera europea, se gli alunni non la riconoscono, si chiede loro di formulare delle ipotesi.



CD
 scheda 9/1

3. Ascoltiamo per intero l'inno alla gioia e spieghiamo alla classe che questo è l'inno europeo dal 1985.



CD traccia 11

4. Spieghiamo la nascita dell'inno europeo. Partendo dal compositore, chiediamo agli alunni quali grandi musicisti conoscono. Se Beethoven non viene citato l'insegnante dice il suo nome e ne mostra l'illustrazione. Spiega in seguito che Beethoven scrisse questa sinfonia nel 1824, includendo in essa un poema di uno scrittore tedesco che parla della fratellanza fra tutti gli uomini. Questa sinfonia è diventata il canto dell'umanità ed è per questo che è stata scelta come inno europeo.



CD
 scheda 9/2

5. Per approfondire la conoscenza di Beethoven l'insegnante racconta o legge qualche elemento della sua vita.



CD
 scheda 9/3

6. Si distribuisce la scheda «L'Europa» e gli alunni la completano, scrivendo il titolo dell'inno, il compositore e disegnando la bandiera europea blu con 12 stelle.



CD
 scheda 9/4

UN PASSO AVANTI



Wetterbericht

Con le classi che hanno già un po' di confidenza con la lingua possiamo fare le previsioni del tempo per le grandi città europee. Si possono fare ricerche in internet (**Montag - Sonntag**) oppure inventarle. Si può poi improvvisare una piccola scenetta in cui gli alunni, nei panni del metereologo, annunciano a turno le previsioni per una città diversa: «**Das Wetter morgen in Hamburg:....**».

Wir basteln ein Europapuzzle für das Schulfest

Realizziamo un puzzle gigante dell'Europa per una festa a scuola. Possiamo utilizzare una cartina dell'Europa scaricata da internet oppure quelle distribuite dal Goethe-Institut. Gli alunni potranno anche elaborare un quiz sull'Europa, oppure un **Europa-Lotto**, sul modello del **Deutschlandlotto** (laboratorio 7) per i genitori e/o i compagni. **Viel Spaß!**

EUROPAPUZZLE

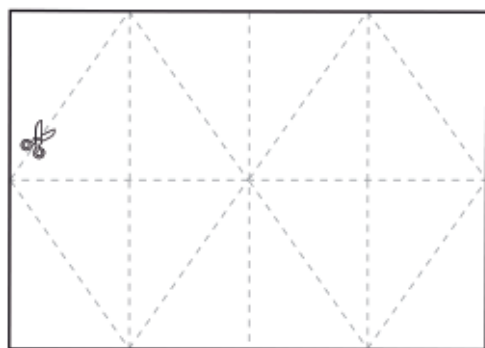


Istruzioni

Materiale necessario

- cartina dell'Europa formato A1;
- 8 fogli di cartoncino A4;
- colla;
- forbici.

Piegare la cartina in 8 x A4. Tagliarla in 8 parti, da incollare su 8 cartoncini A4 (in tal modo il puzzle sarà più solido). Ritagliare poi gli 8 elementi A4 in diagonale. Il puzzle comprende in totale 16 pezzi.



LABORATORIO 10

Meine Schultüte

Assistiamo al primo giorno di scuola

Elementi culturali

- **lo svolgimento della prima giornata di scuola per un bambino in Germania**
- **la «Schultüte» (cono sorpresa)**

Elementi linguistici

- **«Schultüte», «Kindergarten», «Schulranzen», «erste Klasse», «Pause».**

Materiale necessario

- il primo giorno di scuola di Mia: schede 10/1 e 10/2 (testo e foto)
- «Schultüte» costruita dall'insegnante (istruzioni per la realizzazione, foglio di cartoncino colorato A2, filo, matita, forbici, colla, carta crespata, pinzatrice, elementi decorativi)
- oggetti per riempire la «Schultüte» (matita, pennarello, gomma, palla, peluche, caramelle...)
- schede 10/3 e 10/4: «Meine Schultüte», matite, colori, colla, forbici

1. La prima lezione di tedesco può essere l'occasione per rivivere una tradizione tedesca, legata all'ingresso dei bambini nella scuola elementare. In Germania il primo giorno di scuola è un avvenimento indimenticabile per i bambini. Secondo l'usanza, gli scolaretti ricevono una «*Schultüte*»: un cono colorato, pieno di dolciumi e piccoli regali (matite colorate, gomme, piccoli giocattoli...). In Germania si possono acquistare *Schultüten* di tutti i generi, ma quelle realizzate dai bambini stessi, o dai loro genitori, lasciano ricordi straordinari. La realizzazione non richiede molto tempo e dunque proponiamo anche ai nostri alunni di costruirne una propria, che ben si presterà ad attività ludiche durante le lezioni di tedesco (indovinelli, giochi bendati...).

2. L'insegnante si presenta con una grande *Schultüte* piena di piccoli regali e chiede se qualcuno sa di che oggetto si tratta ed eventualmente dove lo ha già visto. Gli alunni possono anche formulare ipotesi per indovinare l'oggetto. L'insegnante introduce la tradizione tedesca, raccontando il primo giorno di scuola di Mia e mostrandone la foto.



CD
schede 10/1
testo



CD
schede 10/2
foto

3. Gli alunni scoprono il contenuto della *Schultüte*, prendono qualche oggetto in mano, lo fanno passare agli altri e, nello stesso tempo, ripetono qualche parola tedesca. («**In meiner Schultüte ist: ein Auto, eine Puppe, ein Bonbon, ein Lineal, ein Ball...**»).

4. Si distribuiscono le schede 10/3 e 10/4, con le quali ciascun bambino può realizzare la propria *Schultüte*, colorandola (possiamo approfittarne per un ripasso dei colori: «**Meine Schultüte ist blau und gelb und rot, ...**») e riempiendola con oggetti a propria scelta, da incollare all'interno del cono.



CD
schede 10/3



CD
schede 10/4

UN PASSO AVANTI



Wir basteln eine Schultüte

Se si dispone di più tempo, ciascuno può costruire la propria «Schultüte», secondo le istruzioni dell'insegnante (foglio di cartoncino colorato formato A2 o A3).

Per le classi che hanno già alcune conoscenze di tedesco, l'attività si presta ad esercitare la comprensione e la produzione orale.

Comprensione orale: «**Wir basteln eine Schultüte**». L'insegnante mostra i vari passaggi e li commenta: «**Wir brauchen/nehmen ein Stück Karton/den Kleber/eine Schere**», «**Das geht so...**», «**Wir schneiden...**», «**Wir kleben...**», «**Fertig!**».

Comprensione ed espressione orale: si decora la *Schultüte* con motivi colorati («**ein Bonbon, ein Bärchen, ein Ball, ...**») e la si presenta: «**Meine Schultüte ist blau und gelb und rot. Drinnen sind ...**»).

Ciascuno porta a casa la *Schultüte* per mostrarla alla famiglia ed agli amici. E, per fare tutto secondo tradizione, bisogna farcisi fotografare!

MEINE SCHULTÜTE



Istruzioni

Materiale necessario

- 1 foglio di cartoncino (A2 o 50 x 50 cm)
- colla forte o nastro adesivo
- cartoncini multicolore per ritagliare gli elementi decorativi
- carta crespata
- matite, spago, forbici, nastro
- oggetti da inserire nel cono (righello, matita colorata, caramelle, ...)

1 Fissare 50 cm di spago ad una matita, a guisa di compasso, poi tracciare un quarto di cerchio.

2 Tagliare il quarto di cerchio.

3 Incollare i due bordi dritti per ottenere un grande cono.

4 Incollare sulla parte aperta la carta crespata, che servirà da chiusura.

5 Riempire il cono di piccoli regali e chiuderla aiutandosi con un nastro.